

## Mamme anemiche e depresse: impatto cognitivo sui neonati nei paesi poveri

Prof.ssa Alessandra Graziottin  
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica  
H. San Raffaele Resnati, Milano

Tran TD, Biggs BA, Tran T, Simpson JA, Hanieh S, Dwyer T, Fisher J.

### **Impact on infants' cognitive development of antenatal exposure to iron deficiency disorder and common mental disorders**

PLoS One. 2013 Sep 23;8(9):e74876. doi: 10.1371/journal.pone.0074876. eCollection 2013

Valutare gli effetti dell'esposizione prenatale all'anemia da carenza di ferro e alla depressione materna sullo sviluppo cognitivo dei neonati nei paesi in via di sviluppo: è questo l'obiettivo dello studio prospettico condotto dal gruppo di lavoro coordinato da Thach Duc Tran ed espressione del Research and Training Centre for Community Development di Hanoi, Vietnam, e del Centre for Women's Health Gender and Society di Melbourne, Australia.

L'analisi è stata condotta in una provincia rurale del Vietnam e ha coinvolto **497 donne** dalla 12a settimana di gravidanza fino a sei mesi dal parto. I criteri fissati per la **diagnosi di anemia sideropenica** sono:

- emoglobina: <11 g/dL;
- ferritina: <15 ng/mL.

I **sintomi depressivi** sono stati accertati con la Edinburgh Postnatal Depression Scale, validata per il Vietnam. Lo **sviluppo cognitivo** dei piccoli, infine, è stato valutato con le Bayley Scales of Infant and Toddler Development, terza edizione.

Questi, in sintesi, i risultati:

- sono stati raccolti dati di follow up completi per **378 donne** su 497;
- i punteggi di sviluppo cognitivo a sei mesi dalla nascita sono **negativamente influenzati sia dall'anemia** (-11.62 punti; 95% CI: -23.01, -0.22), **sia dalla depressione materna** (-4.80 punti; 95% CI: -9.40, -0.20);
- un più elevato peso alla nascita, le disponibilità economiche della famiglia e una sufficiente alimentazione a base di latte materno si associano a **punteggi cognitivi migliori**;
- un'età materna superiore a 30 anni al momento della gravidanza e la primiparità hanno invece **un indiretto effetto negativo**.

Questo studio è di grande importanza in ottica di terapia e prevenzione:

- un insufficiente sviluppo cognitivo, **se non diagnosticato e gestito**, tende infatti a consolidarsi nel tempo, compromettendo le possibilità del bambino di sviluppare adeguate competenze intellettive;
- la necessità di una diagnosi appropriata e cure tempestive è tanto più urgente in contesti socioeconomici e culturali disagiati, come è appunto il Vietnam che ha ospitato lo studio. In un periodo storico caratterizzato da grandi migrazioni di massa determinate dalle guerre, dalle persecuzioni e dalla povertà, la **cura dei talenti intellettuali dei bambini** deve stabilmente entrare a far parte delle nostre strategie di soccorso e sostegno.